

Codice A1816B

D.D. 5 agosto 2022, n. 2447

**R.D. 523/1904 - P.I. 7070 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del fiume Stura di Demonte presso ponte della S.P.661 nel Comune di Cherasco (CN) - Richiedente: Provincia di Cuneo -**



**ATTO DD 2447/A1816B/2022**

**DEL 05/08/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7070 – Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del fiume Stura di Demonte presso ponte della S.P.661 nel Comune di Cherasco (CN) – Richiedente: Provincia di Cuneo –

In data 19/07/2022 con nota pervenuta al prot. n. 31005/A1816B la Provincia di Cuneo – Settore Viabilità Alba e Mondovì, con sede in Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo, ha comunicato la necessità di effettuare il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del fiume Stura di Demonte presso ponte della S.P.661 nel Comune di Cherasco (CN), ritenuta necessaria per l'esecuzione del rilievo strumentale e successive indagini finalizzate alle verifiche strutturali ed idrauliche del ponte medesimo.

In data 02/08/2022 con nota prot. n. 33409/A1816B sono stati trasmessi gli elaborati progettuali in formato digitale firmati dall'Ing. Danilo Bruna e dall'Ing. Erik Ferraro (files: *relazione.pdf.p7m*; *planimetrie.pdf.p7m*) in base ai quali sono descritti gli interventi in questione, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904, e consistenti in:

- taglio della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'alveo inciso del fiume Stura di Demonte su aree localizzate nei pressi del ponte della S.P.661 e ricadenti sul territorio comunale di Cherasco (fronte i lotti di terreno censiti al C.T. al Fog.76 nn.199, 119, 62, 64, 90, 93, Fog.84 nn.88, 86, Fog.92 n.163, 143, 2).

Con nota prot. n. 33691/A1816B del 04/08/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico

del fiume Stura di Demonte.

Si ritiene che per le opere di prolungamento della difesa spondale e per i lavori di manutenzione idraulica, anche definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso,

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

*determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo a realizzare lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea ed arbustiva in alveo del fiume Stura di Demonte presso ponte della S.P.661 nel Comune di Cherasco (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici (files: *relazione.pdf.p7m*; *planimetrie.pdf.p7m*) depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento di taglio vegetazionale dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. gli interventi di manutenzione con il taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
- c. nelle aree individuate è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- d. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;

- e. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- f. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- g. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- k. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni uno** a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM**  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe